



Direzione Didattica Statale "F.S. Cavallari"

tel. 091 6215303 ~fax/tel 091 6214001 ~Corso Dei Mille 793 ~ 90123 ~ Palermo

Piano Scolastico per la **DIDATTICA DIGITALE** **INTEGRATA** **- PDDI -**



Ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22
nel **Collegio docenti dell'14.09.2021** e deliberato
dal **Consiglio d'Istituto** il 14/09/2021

PREMESSA

Il presente documento così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante *"Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"* e le relative Linee Guida intende delineare delle linee operative in area tecnologica che la **DDS "F.S.CAVALLARI"** intende tenere **sia in caso di nuovo lockdown che nel ben coniugare la didattica ordinaria con un modo diverso di fare scuola**, dove le **tecnologie diventano un'opportunità importante per una didattica** che vede sempre di più al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'**ALUNNO** e i **PROCESSI COGNITIVI** che sottendono il suo saper apprendere.

In particolare di seguito:

- Si individua una **piattaforma** per lo svolgimento delle attività, che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, e organizzarsi per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo.
- Si fissano i **criteri** e le **modalità** per erogare la didattica digitale, adottando i dovuti accorgimenti nelle progettazioni didattiche, nelle modalità di verifica e di valutazione, prestando particolare attenzione agli alunni più fragili, per i quali si adotteranno misure specifiche programmando momenti di confronto e riflessione con la presidenza, la psicopedagoga d'istituto, i docenti e le famiglie.
- Si delineano le **caratteristiche** che regolano tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.
- Si formalizzano le **quote orarie** settimanali minime di lezione in caso di emergenza, fermo restando l'orario settimanale dei docenti così come stabilito dal CCNL e registrato nel registro elettronico.

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

1.1. Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", nonché il curriculum digitale verticale delle Digitcomp.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

1.2. Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, nell'anno 2021/22 i docenti della DDS Cavallari hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.**

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui: valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

• attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

2.1 Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza dell'istituzione, alla quale è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Dalla attenta lettura del RAV, emerge quanto segue:

la scuola ad inizio anno scolastico è dotata di strumenti tecnologici (computer, LIM, tablet, ecc) sia a servizio della didattica che a servizio dei docenti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

I docenti e gli alunni della S. I e della S. P. possiedono già un account della Piattaforma Google Workspace

Nel registro elettronico ARGO è possibile consegnare gli elaborati.

Inoltre i docenti hanno partecipato nel precedente anno scolastico ad un corso di formazione dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie , livello BASE e AVANZATO, nella didattica a cura dell'animatore digitale d'Istituto, Docente Calcagno Daniela.

2.2 L'uso digitale e il potenziamento della didattica in presenza

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

3.1 Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del Ministero, i docenti frequenteranno alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2020.

4.1 Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste almeno 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. In caso di situazione di quarantena a carico di singoli alunni o situazioni di particolare fragilità personale solo durante il primo periodo dell'anno scolastico (dal 16/09/2021 all'1/10/2021), salvo diverse disposizioni, le ore di DDI saranno 11 per le classi dalla II alla V, per la I classe saranno 6 ore. Un passo necessario programmare e vincolare il "tempo scuola", visto l'esperienza dello scorso anno. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a **seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown**, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

– **Scuola dell’infanzia:** l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

-**Scuola primaria:** saranno assicurate almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe di primaria (**dieci ore** per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

4.2 Gli strumenti da utilizzare

La piattaforma utilizzata sarà **Google Workspace** Per il necessario adempimento amministrativo di **rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione**, si utilizza il **REGISTRO ELETTRONICO**², così come per le **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA E L’ANNOTAZIONE DEI COMPITI GIORNALIERI**. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

L’Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Avrà cura di curare lo spazio **AMBIENTE ELEARNING nel sito**, con un’area aperta che raccolga materiale didattico e buone pratiche didattiche a scuola, supervisionate dalla dirigenza.

Gli **elaborati degli alunni** saranno raccolti in spazi ad essi adibiti (**classe virtuale creata dal docente**) in particolar modo se le lezioni saranno a distanza per lockdown e per attività progettuali di ampliamento dell’offerta formativa, lasciando la libertà ai docenti di utilizzare tali spazi ad integrazione della didattica in classe.

La creazione di un *repository* scolastico nella Piattaforma digitale d’istituto, sarà dedicato anche alla conservazione di attività svolte dal docente, e potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

I verbali degli organi collegiali saranno depositati nel **registro elettronico** sia se si opera in presenza che a distanza.

4.3 Metodologie e strumenti per la verifica

La **lezione in videoconferenza** agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrate, pertanto si potrà fare riferimento **all'apprendimento cooperativo** con l'elaborazione di documenti scritti a più mani anche a distanza con drive o utilizzando altri spazi didattici virtuali, alla **flipped classroom**, al **debate**, ecc .

Tali metodologie saranno fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni consentendo di presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno del Registro elettronico.

4.4 Valutazione

La normativa vigente attribuisce la **funzione docimologica ai docenti**, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di **assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.** La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La **VALUTAZIONE FORMATIVA TIENE CONTO DELLA QUALITÀ DEI PROCESSI ATTIVATI**, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di **OPPORTUNE RUBRICHE E DIARI DI BORDO**, da quella più

propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

4.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con bisogni speciali, rimane significativo il rapporto tra scuola, famiglia, ente comunale ed associazioni e il punto di riferimento rimane **il Piano Educativo Individualizzato**.

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

Il coinvolgimento degli alunni in attività di DDI saranno attentamente valutate, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

5.1 Obiettivi, azioni e spazi per l'apprendimento

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione di istituzioni scolastiche sul territorio, università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

- Formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la partecipazione a reti di ambito;

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."* (dal Piano nazionale Scuola Digitale).

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

Azioni

Azione 1 – Incrementare la banda all'interno della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (laboratori per le STEM, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria Azione

13 - Strategia "Dati della scuola")

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce *".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.
(diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")

Azione 18 - Le competenze digitali del curriculum delle Digitcomp.

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il Dirigente Scolastico, il personale amministrativo e il DSGA; "..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

La formazione del personale

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata al punto 3.1.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il

processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale".

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola (L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

In linea con il presente Piano Scolastico per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** PDDI - la nostra Istituzione Scolastica si impegna ad utilizzare le nuove tecnologie e i relativi spazi virtuali come sopra descritto:

- **NELLA DIDATTICA ORDINARIA;**
- **IN CASO DI UN EVENTUALE LOCKDOWN;**
- **NELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, in percorsi progettuali, svolti a distanza in ore aggiuntive alle lezioni antimeridiane, qualora il Collegio Docenti lo ritenesse opportuno.